



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO 3- AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D.lgs. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m.i. concernente Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (omissis), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante Codice delle comunicazioni elettroniche;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab. del 29/7/2016, con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n. 12 del 14/6/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n. 9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia, per continuità amministrativa, venissero ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;
- VISTO il D.P.R. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Salvatore D'Urso;
- VISTO il D.D.G. n. 297 del 29/03/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia;
- PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Messina con nota n. 77248 del 05/04/2017, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale Energia in data 13/04/2017 al n. 13779, e dei pareri resi dagli Enti ivi citati, relativa all'istanza presentata da e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società) in data 26/02/2016 prot. n. 36345, dalla quale si evince che nessuna opposizione od osservazione è stata presentata e che la Società suddetta ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 111 e 112 del T.U. n. 1775/1933;
- CONSIDERATO che il progetto, come da Relazione Istruttoria sopracitata, consiste nella realizzazione di una linea in MT in cavo interrato, fuori terra ed aereo lungo la strada provinciale 50 bis e terreno ad essa adiacente in c/da Croce Cumia nel Comune di Messina, per miglioramento qualità del servizio elettrico.

La linea elettrica in argomento avrà le seguenti caratteristiche:

LINEA AEREA DI MT

- Installazione di n. 1 palo metallico infisso su relativa fondazione, da collocare su terreno adiacente la strada provinciale 50 bis, ricadente sulla p.lla 1 del fg. 114;
- Collocazione di un tratto di linea elettrica aerea MT di lunghezza mt. 55,00 circa, sorretta dal suddetto palo da realizzare e da un traliccio esistente, sul quale è attestata la linea elettrica di MT denominata "Peloritani n. 23223".

LINEA INTERRATA DI MT

- Collocazione di un tratto di linea elettrica interrata di MT, avente una lunghezza totale di mt. 4.061,00 circa, dei quali mt. 13,00 circa su terreno ricadente sulla p.lla 1 del fg. 114, mt. 3.590,00 circa in parallelismo lungo la strada provinciale 50 bis da km. 3+500 al km. 7+090, mt. 450,00 circa lungo una stradella sterrata esistente ricadente sulla p.lla 2 del fg. 134 e mt. 8,00 circa su terreno ricadente sulla p.lla 2 del fg. 134.

LINEA FUORI TERRA DI MT

- Collocazione cavidotto fuori terra protetto da idonea tubazione, avente lunghezza totale di mt. 11,00 circa, montante di raccordo lungo traliccio esistente tra la linea elettrica aerea esistente "Liberconte n. 21018" e la linea elettrica interrata da realizzare;
- Collocazione cavidotto fuori terra protetto da idonea tubazione, avente lunghezza totale di mt. 14,00 circa, montante di raccordo lungo palo da collocare tra la linea elettrica interrata ed aerea da realizzare.

Lungo l'intero percorso verrà collocato anche un tubo vuoto per futuri potenziamenti. Inoltre al km. 6+030 della SP 50 bis la linea elettrica interferirà con il gasdotto interrato Snam Rete Gas;

PRESO ATTO della relata di pubblicazione effettuata all'albo pretorio del Comune di Messina per un periodo di trenta giorni e precisamente dal 06/08/2016 al 05/09/2016, e di quindici giorni e precisamente dal 31/10/2016 al 14/11/2016 all'Albo dell'Ufficio Genio Civile di Messina, durante i quali non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

PRESO ATTO che la notifica della presentazione della domanda è stata data al pubblico mediante avviso pubblicato sulla G.U.R.S. n°33 del 19/08/2016;

PRESO ATTO che la Società ha prodotto attestazione di conformità e dichiarazione la quale, ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.L.gs n. 259/2003, sostituisce il Nulla Osta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni;

PRESO ATTO dei Nulla Osta e/o pareri di competenza, rilasciati come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Messina, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;

PRESO ATTO che, come da Relazione di istruttoria del Genio Civile di Messina, è stato acquisito il N.O. della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina rilasciato con nota prot. n. 4858 del 12/08/2016;

VISTO l'atto di sottomissione che la Società ha prodotto con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1755/1933;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTA la nota prot. n. 22151 del 14/06/2018 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia, ha chiesto alla Società, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ex art. 111, R.D. 1775/1933 attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76;

VISTA la nota trasmessa per pec in data 24/01/2019, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'Energia in data 24/01/2019 al n. 3564, con la quale la Società ha trasmesso l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 del 22/01/2019;

CONSIDERATO altresì che, per quanto riguarda Enel Distribuzione S.p.A. (oggi **e-distribuzione S.p.A.**), risulta applicabile l'art. 83, comma 3, lett. b) del *Codice antimafia*, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del *Codice* medesimo;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione ha lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 111 e 112 del T.U. – R.D. n. 1775/1933;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **e-distribuzione S.p.A.**, è autorizzata ai sensi degli artt. 108 e 111 del R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775 e s.m.i., alla realizzazione di una linea in MT in cavo interrato, fuori terra ed aereo lungo la strada provinciale 50 bis e terreno ad essa adiacente in c/da Croce Cumia nel Comune di Messina, per miglioramento qualità del servizio elettrico, come in precedenza descritto.
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio delle stesse autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i..
- Art. 3) Le opere di che trattasi dovranno essere realizzate, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritte negli elaborati elencati nella relazione istruttoria del Genio Civile di Messina e da esso vidimati.
- Art. 4) I lavori relativi al progetto di cui all'articolo precedente sono soggetti alle seguenti prescrizioni:
- L'Autorizzazione viene accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni rese dalle singole Amministrazioni ed Enti interessati ai sensi dell'art. 120 del T.U. n. 1775/1933. In conseguenza la Società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto attiene i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'opera, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
 - Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della Legge n. 339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1998 e s.m.i., del fascicolo CEI n. 11-17, 11-1. 106-11, del DPCM 08/07/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica".
 - Dovrà adempirsi alla legge 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92.
 - Le opere strutturali esistenti e da realizzare strettamente per la connessione in argomento, rimangono condizionate agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per le zone sismiche ossia all'autorizzazione preventiva, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 2/2/1974 n. 64 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, ed al deposito degli atti progettuali ai sensi della legge 1086/71.
 - L'inizio dei lavori, dovrà essere comunicato preventivamente all'Ufficio del Genio Civile di Messina.
- Art.5) La Società e-distribuzione S.p.A. prima dell'inizio dei lavori dovrà trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni Ispettorato Territoriale Sicilia, attestazione di conformità e dichiarazione sulla fase realizzativa completa di relazione tecnica e corografia delle condutture elettriche.
- Art. 6) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 111 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D.lgs. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 7) Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le eventuali funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal comune di Messina ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dall'art. 52-sexies, comma 2, del citato D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i.
- Art. 8) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte, le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio Civile di Messina nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 10) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 11) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art. 12) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità*.

- Art. 13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art.14) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento delle opere di cui all'art. 1.
- Art.15) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.16) La *Società* è onerata a registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate, a curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S. ed a notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento, dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E..
- Art. 17) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 08 APR, 2019

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore D'Urso)

